



Via Spazzacamino, 11 – 62019 Recanati (MC)
Tel. 071/7574394 – Fax - 071/9816299
e-mail: mcic83100e@istruzione.it -PEC:
mcic83100e@pec.istruzione.it



C.F.91019540433 - COD.MEC . MCIC83100E- CODICE UNIVOCO UFFICIO :UFW2Y9

www.icbadaloni.edu.it

# Alunni con Bisogni Educativi Speciali

# **PIANO**

di

# STUDIO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO ...../......

# 1. DATI ANAGRAFICI E PRESENTAZIONE DELL'ALLIEVO

Cognome e nome	
Luogo e data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore	
Rilevazione della difficoltà	$\square$ B.E.S.
	$\Box$ D.S.A.
	<ul> <li>disturbi evolutivi specifici</li></ul>
Diagnosi medico-specialistica	Redatta da in data
	presso
	Aggiornata da in data
	presso
Interventi riabilitativi	effettuati da
pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	presso
T. T	periodo e frequenza
	modalità
Scolarizzazione pregressa	

Rapporti scuola-famiglia	□Collaborativi	□Costanti	□ Saltuari

# 2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ

	LETTURA				
	Diagnosi Specialistica Riportare il referto della diagnosi	Osservazione  Prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante			
Velocità		□Normale □Stentata □Lenta			
Correttezza		□Inversioni □Sostituzioni □Omissioni			
Comprensione		□Globale □Parziale □ Assente			
Esposizione orale		□Sufficiente □Carente			

	SCRITTURA				
	Diagnosi Specialistica Riportare il referto della diagnosi	Osservazione  Prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante			
Grafia		□Leggibile	□Scarsamente le	eggibile	
Tipologia di errori:		□Grammaticali	☐ Sintattici		
Produzione testi:		Ideazione Pianificazione Stesura Revisione	□Sufficiente □Sufficiente □ Sufficiente □Sufficiente	☐ Carente ☐ Carente ☐ Carente ☐ Carente	
Proprietà lessicale		□Buona □Suf	fficiente □Care	nte	

CALCOLO				
	Diagnosi Specialistica Riportare il referto della diagnosi	Osservazione  Prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante		
Calcolo Mentale		□Normale □Lento □Carente		
Calcolo per iscritto		□Normale □Lento □Carente		
Capacità logiche		□Normali □Carenti		

	MEMORIA				
	Diagnosi Specialistica Riportare il referto della diagnosi	Osservazione  Prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante			
Memoria a breve termine		□Nella norma □Scarsa			
Memoria a lungo termine		□Nella norma □Scarsa			
Difficoltà a memorizzare		□Termini specifici □Poesie □Tabelline			
Memoria procedurale		□Buona □ Sufficiente □Scarsa			

ATTENZIONE					
	Diagnosi Osservazione				
	Specialistica Riportare il referto della diagnosi	Prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante			
Tempi		□Brevi	□Medi	□Lunghi	
Modalità		□Selettiva	□Di	ffusa	

MOTRICITA' E PRASSIE						
	Diagnosi Osservazione					
	Specialistica	Prove/oss	ervazioni eseguite in classe			
	Riportare il referto della diagnosi	dall'insegnante				
Motricità globale		□Carente	□Nella norma			
Motricità fine		□Carente	□Nella norma			

SFERA AFFETTIVO - RELAZIONALE					
	Diagnosi Specialistica Riportare il referto della diagnosi	Osservazione  Prove/osservazioni eseguite in classe dall'insegnante			
Autostima		□Buona	☐ Sufficiente	□Scarsa	
Motivazione		□Buona	☐ Sufficiente	□Scarsa	
Rapporto con gli altri		□Buono	□Selettivo	□Carente	

<b>ALTRO:</b>	·

### 3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Collaborazione e partecipazione	□Buona	☐ Sufficiente	□Scarsa
Relazionalità con compagni/adulti	□Buona	☐ Sufficiente	□Scarsa
Accettazione e rispetto delle regole	□Buona	☐ Sufficiente	□Scarsa
Rispetto degli impegni e delle responsabilità	□Buono	☐ Sufficiente	□Scarso
Consapevolezza delle proprie abilità e /o difficoltà	□Buona	☐ Sufficiente	□Scarsa

### 4. PROCESSO DI APPRENDIMENTO

### \* CONOSCENZE ED ABILITA' DISCIPLINARI

	NON POSSEDUTE	PARZIALMENTE POSSEDUTE	SOSTANZIALMENTE POSSEDUTE	POSSEDUTE
Area linguistica - letteraria				
Area Antropologica				
Area scientifica- matematica				
Area lingue straniere				
Altre discipline				

### \* STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO

# Organizzazione delle informazioni

Sa strutturare le informazioni in r Sa recuperare e applicare le cond	□si □si	□non sempre □non sempre	□no					
Autonomia operativa								
Strategie utilizzate:	□sottolinea □identifica parole–chiave □costruisce schemi, tabelle o diagrammi							
Modalità di produzione del testo scri	□schemi □computer □correttore ortografico							
Modalità di svolgimento del compito	□è autonomo □necessita di azioni di supporto							
Riscrittura di testi con modalità grafi	ca diversa:	□si	$\square$ no					
Usa strategie per ricordare:	□riqua □color □ imn							

1. DIDATTICA PERSONALIZZATA Scuo		Scuola	ola primaria e secondaria di primo grado										
	Italiano	Storia	Geografia	Matemat	tica	Scienze		Ling	g. Str.	Altr	e disc.	Tutte	e
Obiettivi minimi disciplinari													
			MISURE	E DISPEN	SATIV	E				•			
					Italiano	Storia	Geog	grafia	Matem.	Scienze	Ling. Str.	Altre disc.	Tutte
lettura ad alta voce													
scrittura sotto dettatura													
prendere appunti													
copiare dalla lavagna													
rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti													
quantità eccessiva dei compiti a casa													
effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati													
studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni													
sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico													

STRUMENTI COMPENSATIVI								
	Italiano	Storia	Geografia	Matem.	Scienze	Ling. Str.	Altre disc.	Tutte
formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento								
tabella delle misure e delle formule geometriche								
calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante								
registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)								
software didattici specifici								
computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner								
Computer con sintesi vocale								
vocabolario multimediale								

### Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai criteri e alle modalità descritti nel documento *VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI con* **Bisogni Educativi Speciali**, elaborato dal gruppo GLI sulla base dei decreti legislativi n. 62 e 66 del 13 aprile 2017, a norma della legge 107 del 2015, tenendo fede al **Piano di Inclusione** (inserito nel POF) e al **Protocollo d'Istituto per l'Inclusione** dell' Istituto Comprensivo "NICOLA BADALONI",

Il documento è stato approvato dal Collegio Docenti e pubblicato sul sito dell'Istituto Comprensivo.

### PATTO EDUCATIVO CON LA FAMIGLIA

Sulla base della diagnosi e dell'osservazione sistematica dell'alunno, il gruppo docenti ha evidenziato nelle sezioni precedenti i bisogni educativi speciali e gli interventi educativo-didattici che ritengono opportuni per il suo successo scolastico.

La famiglia dopo aver letto ed accettato il documento si impegna a collaborare con la scuola, in merito a:

- definizione delle medesime linee comportamentali da adottare sia a casa che a scuola
- organizzazione dello studio pomeridiano con il supporto di una figura di riferimento
- uso degli strumenti compensativi utilizzati anche in classe ( tavole pitagoriche, calcolatrice, tabelle, pc ...)
- puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati e nella preparazione per le interrogazioni programmate.

Dirigente scolastico	Docente coordinatore di classe
	Insegnanti di classe
	Genitori

### **Prova Nazionale INVALSI**

### nell'ambito dell'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione

Si fa presente che, per la Prova Nazionale Invalsi nell'ambito dell'Esame di Stato Conclusivo del primo ciclo di Istruzione, la commissione d'esame può prevedere, in conformità con quanto indicato dal decreto ministeriale, di :

- individuare un proprio componente che legga agli alunni BES i testi delle prove scritte
- consentire un tempo aggiuntivo , fino al massimo di 30 minuti per lo svolgimento di ciascuna prova

In tal caso, la scuola per garantire il regolare e ordinato svolgimento delle prove, senza alcuna modifica dei tempi standard di somministrazione per gli altri allievi, dovrà adottare tutte le misure organizzative ritenute idonee.

rirma dei genitori per autorizzazione					
••••••					

Einma dai aanitani nan antanimaaniana

Secondo le disposizioni e note ministeriali relative ai BES e DSA, la legge n. 170 (8 ottobre 2010) e le indicazioni da parte degli specialisti, la scuola potrà scegliere di adottare alcune delle seguenti metodologie della didattica personalizzata

#### ⇒ Strategie metodologiche e didattiche

- → Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- **↓** Utilizzare schemi e mappe concettuali
- ♣ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ♣ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ♣ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ♣ Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- ♣ Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- ♣ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale, al fine di favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione
- ♣ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ♣ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- ♣ Promuovere l'apprendimento collaborativo

#### ⇒ ATTIVITA' PROGRAMMATE

- Attività di recupero
- ♣ Attività di consolidamento/potenziamento
- ♣ Attività di laboratorio
- 4 Attività in piccolo gruppo, anche a sezioni aperte
- ♣ Attività esterne all'ambiente scolastico
- 4 Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

#### ⇒ MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- ♣ la lettura ad alta voce
- ♣ la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- ≠ il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- ♣ la quantità eccessiva dei compiti a casa
- 4 l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- **♣** lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

#### ⇒ STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento
- tabella delle misure e delle formule geometriche

- **↓** computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- ♣ registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

#### ⇒ STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- ♣ strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole—chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- ♣ modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

#### ⇒ STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- **↓** strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adattate
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- **♣** software didattici
- altro

#### ⇒ VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)¹

- ♣ Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- ♣ Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- ♣ Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Utilizzo di strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- **↓** Introdurre prove informatizzate
- ♣ Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- ♣ Pianificare prove di valutazione formativa
- ♣ Utilizzo di griglie osservative per verificare i progressi in itinere
- Verifica di un'abilità alla volta

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

<sup>1.</sup> Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

<sup>2.</sup> Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.